



CLINICHE LEGALI A.A. 2022-2023

AVVISO DI ISCRIZIONE ED EVENTUALE SELEZIONE

Si avvisano gli studenti che anche per l'a.a. 2022-2023 il Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato l'attivazione di attività formative denominate **Cliniche legali** che possono essere inserite nel piano di studi degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza come attività a libera scelta.

La Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale e la Clinica legale in ragionamento, discorso e scrittura giuridica* sono aperte anche agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Le cliniche legali costituiscono una forma d'insegnamento innovativa, perché alternativa rispetto ai tradizionali moduli di lezione frontale accademica. A questi ultimi, infatti, esse affiancano attività di tipo prevalentemente laboratoriale, ove didattica e ricerca si coniugano allo studio e all'analisi dei casi concreti, con impatto diretto su utenti e operatori giuridici, nonché tangibile incidenza sulla realtà giuridica e sociale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Le cliniche legali attivate per l'a.a. 2022-2023 sono le seguenti:

1) Clinica legale in materia di immigrazione professor Bruno Tonoletti

(I semestre - 93 ore, 6 CFU)

Si articolerà in due moduli:

I modulo: (18 ore – 3 cfu) lezioni frontali sul diritto dell'immigrazione, sull'integrazione tra fonti nazionali e fonti sovranazionali nella materia, sulle competenze delle autorità amministrative e sui principi che ne regolano l'esercizio in base all'elaborazione giurisprudenziale, con particolare riguardo alle competenze delle Questure e delle Prefetture che saranno oggetto delle esercitazioni pratiche.

II modulo: (75 ore – 3 cfu) esercitazioni pratiche esterne consistenti nell'affiancamento dei funzionari della Questura o della Prefettura di Pavia nell'istruzione delle pratiche e nella redazione degli atti in uno dei seguenti ambiti: concessione della cittadinanza, immigrazione e ricongiungimento familiare, accoglienza e controllo dello status dei richiedenti asilo, gestione dei centri di accoglienza, supporto alle attività del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Lezioni frontali: dal 3 ottobre 2022 al 19 ottobre 2022

Esercitazioni pratiche esterne: dal 24 ottobre 2022 al 24 febbraio 2023

Tipo di esame: predisposizione di una relazione scritta che sarà oggetto di discussione

Verbalizzazione: entro la data del primo appello di giugno 2023 **

2) Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale professoressa Giuditta Matucci

(II semestre - 93 ore, 6 CFU)

Si articolerà in due moduli:

I modulo: (18 ore – 3 cfu) lezioni frontali di taglio seminariale volte all'acquisizione delle conoscenze necessarie in materia: 1) principio di non discriminazione e esigenze d'inclusione sociale: profili di diritto interno e internazionale; 2) i diritti del minore d'età dentro e fuori la famiglia d'origine (in particolare, il minore straniero e la sua famiglia); 3) i diritti delle persone con disabilità (istruzione, lavoro, accessibilità); 4) diritti delle persone LGBTI+ (identità di genere e rettificazione del sesso, scuola e università, lavoro).

II modulo: (75 ore – 3 cfu) esercitazioni pratiche esterne: gli studenti potranno mettere a frutto le conoscenze acquisite svolgendo attività di supporto ad associazioni che si occupano di diritti dei minori, delle persone con disabilità e delle persone LGBTI+. Le possibilità d'impiego degli studenti sono di tre tipi: 1) attività di "sportello", volta a fornire un servizio di orientamento legale agli utenti; 2) advocacy, ossia attività di studio e di ricerca finalizzata a influenzare le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse all'interno dei sistemi politici, economici e sociali e le relative istituzioni; 3) street law, ovvero elaborazione e messa in atto di progetti di educazione civica presso scuole e/o gli enti

stessi allo scopo di contribuire allo sviluppo di una consapevolezza dei diritti e dei doveri spettanti a ciascun membro della comunità, in un’ottica di prevenzione delle discriminazioni.

Lezioni frontali: dal 27 febbraio 2023 al 15 marzo 2023

Esercitazioni pratiche esterne: dal 20 marzo 2023 al 29 settembre 2023

Tipo di esame: predisposizione di una relazione scritta che sarà oggetto di discussione

Verbalizzazione: entro la data del primo appello di gennaio 2024 **

3) Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti

professoressa Cinzia Gamba e Elisabetta Silvestri

(II semestre - 60 ore, 6 CFU così divise: 24 ore di lezione - 3 cfu; 36 ore laboratorio - 3 cfu)

Erogato da **Collegio Borromeo**

Parte I: lezioni frontali volte all’acquisizione delle conoscenze teoriche necessarie per affrontare i casi pratici proposti durante la clinica e lezioni partecipate volte all’apprendimento delle tecniche di facilitazione, negoziazione e mediazione dei conflitti. Il programma ricomprenderà, in ogni caso, tutti gli argomenti indicati dai regolamenti che disciplinano il percorso di formazione per mediatori ai sensi del d.m. n. 180/2010, con riferimento agli argomenti teorici, alle disposizioni normative e alle tecniche di mediazione indicate dai regolamenti ministeriali. L’impiego di diverse metodologie didattiche intende consentire l’efficace apprendimento delle nozioni teoriche, sviluppare la sensibilità e la comprensione delle diverse dimensioni conflittuali (soft skills) e favorire il coinvolgimento degli studenti e la loro partecipazione attiva nel progetto, in funzione del passaggio alla successiva fase di esercitazione pratica. Tenendo conto degli sviluppi tecnologici e all’affermazione del cyberspazio nell’evoluzione del mondo giuridico ed economico, alcune lezioni saranno specificamente dedicate agli strumenti di mediazione e di risoluzione dei conflitti connessi agli “smart contracts”.

Parte II: Il progetto, strutturato per gradi, prevede una serie di attività volte a consentire ai partecipanti di mettere in pratica gli apprendimenti, attraverso esercitazioni pratiche e gruppi di lavoro. In conformità alle regole ministeriali, saranno proposte esercitazioni pratiche volte ad affinare le tecniche di negoziazione con l’aiuto dei docenti coinvolti. Mediatori con ampia esperienza di mediazione e di gestione dei conflitti coinvolgeranno attivamente i partecipanti nella simulazione di procedure di mediazione, riproducendo casi concreti che loro stessi hanno mediato. Inoltre, saranno proposte esercitazioni specifiche volte ad acquisire tecniche di mediazione apprese durante le lezioni teoriche. La parte pratica potrà svolgersi sia in presenza ovvero, a seconda delle esigenze, anche online, tanto più che le prospettive di riforma sembrano mirare alla promozione della mediazione a distanza.

Periodo di svolgimento: 2° semestre

Tipo esame: esame scritto e orale congiunto

Verbalizzazione: entro la data del primo appello di gennaio 2024 **

Nota: non è previsto un numero minimo di iscritti al fine dell’attivazione della Clinica legale

4) Clinica legale in ragionamento, discorso e scrittura giuridica professor Nicola Rizzo

(II semestre - 30 ore, 3 CFU)

Erogato da **Collegio Ghislieri**

L’insegnamento si suddivide, logicamente, in due parti.

Nella prima parte, vengono analizzati i fondamenti di una argomentazione giuridica valida ed efficace, attraverso la discussione in classe di casi paradigmatici tratti dalla giurisprudenza italiana, europea e statunitense.

Nella seconda parte, si cercherà di far emergere quali debbano essere le abilità del giurista nei differenti contesti professionali - propriamente giuridici e non - a cui una formazione giuridica consente di avere accesso. In questa seconda parte dell’insegnamento ci si avvarrà anche della testimonianza di esponenti di differenti ambiti professionali.

Periodo di svolgimento: 2° semestre

Tipo esame: esame scritto più eventuale orale (a richiesta dello studente)

Verbalizzazione: entro la data del primo appello di gennaio 2024 **

Nota: non è previsto un numero minimo di iscritti al fine dell’attivazione della Clinica legale

5) Legislazione antimafia e contrasto ai patrimoni illeciti - clinica legale

Docenti: Michele Prestipino Giarritta (procuratore aggiunto DDA Roma); Cesare Placanica (avvocato in Roma), Fabio Roia (presidente sez. Misure di prevenzione Tribunale di Milano); Roberto Paese (dottore commercialista e amministratore giudiziario)

(II semestre - 60 ore, 6 CFU così divise: 24 ore di lezione - 3 cfu; 36 ore laboratorio - 3 cfu)

Erogato da **Collegio S. Caterina da Siena**

La clinica legale è strutturata in due parti.

Prima parte: Lezioni (24 ore) tenute dal procuratore aggiunto della DDA di Roma, dr. Michele Prestipino, strutturate in forma dialogica, anche assieme ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono finalizzate a trasmettere le nozioni essenziali della “Legislazione Antimafia” che, a partire dal 1982, ha profondamente caratterizzato l’ordinamento penale, sotto il profilo sostanziale (con l’introduzione di specifiche fattispecie di reato) e sotto quello procedimentale/processuale (dalla fase delle indagini preliminari, allo svolgimento del dibattimento, fino alle le modalità di esecuzione della pena), con l’introduzione del c.d. doppio binario.

Seconda parte: Laboratori (36 ore) sulle misure previste dall’ordinamento per il contrasto ai patrimoni illeciti, in cui i docenti discuteranno con gli studenti casi pratici, mettendoli alla prova con l’elaborazione di strategie d’intervento e con la redazione dei conseguenti atti giudiziali.

I laboratori sono cinque e mirano a portare in aula agli studenti il lavoro svolto:

1. Negli uffici della Procura distrettuale antimafia (4 ore);
2. Nello studio del difensore del proposto (8 ore);
3. Nella sezione Misure di prevenzione del Tribunale (8 ore);
4. Nello studio dell’amministratore giudiziario (8 ore)
5. Negli uffici della Prefettura (8 ore)

La Lombardia è una delle regioni di massimo approdo degli investimenti criminali: i cinque laboratori permettono di misurarsi in concreto con le attività relative alle misure di prevenzione patrimoniale dai diversi osservatori delle professioni legali interessate (magistrati, avvocati, amministratori giudiziari, funzionari di prefettura). Oltre all’acquisizione delle competenze, teoriche e pratiche, la clinica svolge così anche la funzione di orientamento al lavoro, dando l’opportunità agli studenti di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini ed indirizzarli nella scelta professionale.

Periodo di svolgimento: 2° semestre

Tipo esame: esame orale

Verbalizzazione: entro la data del primo appello di gennaio 2024 **

Nota: non è previsto un numero minimo di iscritti al fine dell’attivazione della Clinica legale

Data la loro particolare struttura le cliniche legali sono ad **iscrizione obbligatoria**, sono attivate con un numero minimo di 8 studenti iscritti (fanno **eccezione** le 3 cliniche offerte dai Collegi per cui non è previsto un numero minimo di iscritti al fine dell’attivazione) e prevedono un numero massimo di 16 studenti iscritti per clinica.

Prevedono la **frequenza obbligatoria** a tutte le ore di lezione e a tutte le ore di attività pratica esterna.

È possibile inserire in piano di studi una sola clinica legale (da 3 CFU o da 6 CFU).

REQUISITI DI ISCRIZIONE:

Possono presentare domanda di iscrizione alle cliniche legali gli studenti in possesso dei seguenti requisiti generali (validi per tutte le cliniche):

- iscrizione al IV o al V anno o in posizione ripetente*** del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- acquisizione di 130 CFU

Alla Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale e alla Clinica legale in ragionamento, discorso e scrittura giuridica sono ammessi a partecipare anche gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze politiche e sociali. Ai fini dell’ammissione alla Clinica sono tenuti validi anche i CFU acquisiti durante il corso di laurea triennale.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di iscrizione.

DOMANDA DI ISCRIZIONE:

Gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione entro le **ore 17.00 di martedì 20 settembre 2022** utilizzando l'apposito modulo (**allegato 1**) scaricabile dal sito di Dipartimento e disponibile presso il Servizio per la didattica, allegando:

- a) autodichiarazione iscrizione con esami datata e firmata (scaricabile dall'area riservata)
- b) copia attestazione pagamento tasse di iscrizione all'a.a. 2022-2023 (solo prima rata)

La domanda di iscrizione dovrà essere consegnata, corredata degli allegati richiesti, al Servizio per la didattica – Palazzo Centrale – Cortile delle Magnolie, piano terra (previo appuntamento da concordare telefonicamente allo 0382 984313 o via mail all'indirizzo giurispv@unipv.it)

o inoltrata per vie postali al seguente indirizzo: Servizio per la didattica del Dipartimento di Giurisprudenza, Strada Nuova, 65, 27100 Pavia.

o scansionata in un unico file pdf e inviata tramite e-mail al seguente indirizzo e-mail giurispv@unipv.it

Le domande inoltrate per posta dovranno pervenire entro la scadenza sopra indicata.

CRITERI DI SELEZIONE

Nel caso in cui il numero di domande di iscrizione fosse superiore a 16 per clinica sarà attuata una procedura di selezione sulla base dei documenti presentati dai candidati e con i seguenti criteri:

- 1) anzianità di iscrizione ****
- 2) numero CFU acquisiti
- 3) voto di Diritto amministrativo per Clinica legale in materia di immigrazione; voto di Diritto costituzionale per Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale (per gli studenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali voto di Istituzioni di diritto pubblico);

In data **27/09/2022** sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza l'elenco degli studenti (solo con numeri di matricola) ammessi a partecipare alle cliniche.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Le indicazioni per la compilazione del piano di studio saranno fornite successivamente.

* per la Clinica legale in ragionamento, discorso e scrittura giuridica gli studenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali dovranno aver sostenuto l'esame di Istituzioni di Diritto pubblico

** ai fini dell'iscrizione all'appello e della verbalizzazione del voto si ricorda l'obbligo del rispetto delle propedeuticità

*** per questioni legate alla compilazione dei piani di studio sono ammessi a partecipare gli studenti ripetenti da non più di 2 anni

**** in caso di studenti ripetenti gli anni in posizione di "ripetente" non sono considerati ai fini dell'anzianità